

CIRCOSCRIZIONE 7 ^
Aurora - Vanchiglia - Sassi
- Madonna del Pilone



CITTA' DI TORINO

MOZCI7 7 / 2026

13/07/2026

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 7 ^ - Aurora - Vanchiglia - Sassi -
Madonna del Pilone**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente DERI Gian Luca, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALESSI Patrizia Maria	GENOVESE Ilaria	MOISO Daniele
AUSILIO Ernesto	GIANOTTO Maria Claudia	NINNI Sol
BRASCHI Massimo	GIARDINA Giorgio	PIRAS Giuseppe
CABBIA Maurizia Stefania	GIOVANNINI Domenico	RAZZETTI Sara
CAMMARATA Giuseppe	INI' Marta Sara	SABATINO Silvio
CARIA Francesco	LAURIA Francesco Paolo	ZINDATO Maria
CRISPO Michele	LUVISON Romano	
D'APICE Ferdinando	MARTINO Francesco	

In totale, con il Presidente, n. 23 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: DE COLL' Francesca - RODIA Daniela

Con la partecipazione del Segretario TURIANO Angelo

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

OGGETTO: C.7 - RICHIESTA URGENTE APPLICAZIONE ART. 36 REGOLAMENTO COMUNALE N. 320 - COLONIA FELINA AREA EX OGM VIA CUNEO TORINO - RICHIESTA SOPRALLUOGO E CONVOCAZIONE TAVOLO TECNICO. MOZIONE.

IL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 7

PREMESSO

che dei gatti liberi nell'area ex OGM in Via Cuneo sono mesi, anzi anni che se ne parla per trovare una soluzione.

Che vi sono state più interlocuzioni con l'Ufficio Tutela animali, ma purtroppo non si è mai arrivati a una soluzione per vari problemi.

Che anche il Presidente della Circoscrizione 7 ha interloquito con l'Ufficio Tutela animali per riuscire a mettere alcune cucce per i gatti all'interno dell'area ex OGM in modo ordinato, come richiesto dalla volontaria M.Antonietta Rossi ma purtroppo non si sono riuscite posizionare.

Che la sig.ra M.Antonietta Rossi ha fatto più richieste per censire la suddetta colonia e ha cercato interlocuzioni con la proprietà del terreno e con l'Ufficio Tutela animali.

Che l'8 maggio 2026 vi è stata una call con UTA e altri Enti dove la sig.ra Rossi riferisce di occuparsi dei gatti presenti nell'area da circa un anno, segnalando la presenza di alcuni soggetti stanziali e la scomparsa di altri e manifesta l'interesse a censire la colonia felina e a diventarne referente. Ha anche più volte contattato la proprietà dell'area.

L'UTA nella call ripercorre la cronistoria della situazione, ricordando che negli anni sono state effettuate 31 sterilizzazioni presso il canile rifugio. Vengono inoltre illustrati i servizi offerti dal canile (sterilizzazione, cure sanitarie, inserimento nel circuito adozione dei soggetti confidenti e rilascio sul territorio dei gatti ferali).

UTA precisa che il censimento ufficiale potrà avvenire solo a seguito di una comunicazione scritta da parte della proprietà dell'area, che confermi l'accordo con la Sig.ra Rossi e autorizzi il censimento e la gestione della colonia all'interno della proprietà.

Che nel giorno 20 giugno 2026 sono stati pubblicati due articoli ai link:

<https://www.torinocronaca.it/news/torino/652847/gatti-nel-cantiere-dell-ex-area-ogm-cresce-l-apprensione-per-la-sorte-della-colonia-felina.html>

<https://www.torinoggi.it/2026/06/20/leggi-notizia/argomenti/vanchiglia/articolo/gatti-nel-cantiere-esselunga-ma-liter-per-il-futuro-della-colonia-e-ancora-in-sospeso.html>

su quest'ultimo link troviamo scritto:

<< Gatti nel cantiere Esselunga, ma l'iter per il futuro della colonia è ancora in sospeso

Segnalati 15-20 gattini nell'area. Rimosse le casette, cresce la preoccupazione dei volontari

Tra le recinzioni del cantiere dell'ex area Ogm di via Cuneo, di proprietà Esselunga, si apre un nuovo fronte che intreccia lavori in corso, tutela animale e procedure amministrative ancora in

sospeso. Al centro della vicenda la presenza di una colonia felina composta - al momento - da circa 15-20 gattini, segnalata da tempo dai residenti di Aurora e seguita da una referente volontaria. Nelle ultime ore, secondo quanto riferito dai volontari, dall'area sarebbero state rimosse le cassette che offrivano riparo agli animali. Fattore che ha riaccessato le preoccupazioni sul destino della colonia, soprattutto in una fase in cui il cantiere di rilancio dell'area procede con mezzi pesanti e attività di scavo.

La segnalazione: "Colonia non ancora riconosciuta"

Maria Antonietta Rossi, che da circa un anno segue la presenza dei gatti nell'area, ha più volte segnalato la situazione agli uffici competenti, all'Ufficio Tutela Animali, all'Asl e al Garante per i diritti degli animali. L'obiettivo dichiarato è il riconoscimento ufficiale della colonia felina e la sua gestione strutturata.

Nel sito sarebbero presenti gatti stanziali non sterilizzati, in parte già oggetto in passato di interventi sanitari, ma con nuove presenze e possibili cucciolate in arrivo. La fase attuale dei lavori rappresenta il punto più delicato. La presenza di cuccioli e gatti non ancora censiti, unita all'uso di ruspe e mezzi pesanti, è letta come un potenziale rischio per l'incolumità degli animali.

"Nonostante incontri e interlocuzioni avviate nei mesi scorsi - spiega Rossi -, non è stato ancora definito un accordo operativo con la proprietà dell'area, passaggio necessario per procedere al censimento ufficiale e alla gestione della colonia".

L'iter amministrativo

Negli anni sono state effettuate 31 sterilizzazioni presso il canile rifugio, nell'ambito delle attività di contenimento delle colonie feline. Intanto la volontaria ha ribadito la disponibilità a diventare referente ufficiale della colonia, chiedendo la possibilità di installare cartellonistica informativa per segnalare la presenza dei gatti nell'area.

Dal lato istituzionale, si attende ora il via libera della proprietà per procedere con le attività di censimento e gestione condivisa. Nel frattempo, gli uffici hanno confermato l'invio di materiale informativo e la prosecuzione del confronto tecnico.

Del caso si sono interessati anche il capogruppo di Fdi della Circoscrizione 7 Patrizia Alessi e il consigliere Daniele Moiso, amanti dei gatti. *"Auspichiamo che la situazione possa risolversi nel migliore dei modi e in tempi brevi. Presenteremo un documento in Consiglio per avere chiarimenti".>>*

RICORDIAMO

che prima di iniziare il cantiere dell'ex Ospedale di Via Cigna, dove vi erano parecchi gatti nel cortile, è stato costruito un gattile molto bello.

CONSIDERATO

che il giorno 21 giugno 2026 la Circoscrizione 7 e i due consiglieri scriventi hanno ricevuto una mail con Oggetto "Richiesta urgente applicazione art. 36 Regolamento Comunale n. 320 - Colonia felina area ex OGM Via Cuneo Torino - richiesta sopralluogo e convocazione tavolo tecnico" da parte del Presidente di LUPA ODV-Lega Universale Protezione animali e ambiente

Mail inviata anche ad altri Enti interessati che cita:

<<Spett.li

Edilizia Privata – Comune di Torino

c.a. Dr. Mazzoleni

Ufficio Tutela Animali – Comune di Torino

c.a. Dr.ssa Bertolotto

Garante per i Diritti degli Animali – Regione Piemonte

c.a. Dr. Guiso
Esselunga S.p.A.
Sviluppo Immobiliare Mattioda S.r.l.
Perino Piero S.r.l.
ASL Città di Torino – Servizio Veterinario
Circoscrizione 7 – Comune di Torino

Torino 21 Giugno 2026 _ invio tramite pec e posta ordinaria

Oggetto: Richiesta urgente applicazione art. 36 Regolamento Comunale n. 320 – colonia felina area ex OGM Via Cuneo Torino – richiesta sopralluogo e convocazione tavolo tecnico

Spett.li Enti,

La sottoscritta Monica Busato legale rappresentante di LUPA ODV – Lega Universale Protezione Animali e Ambiente segnala con urgenza la situazione della colonia felina presente nell'area ex OGM di Via Cuneo a Torino, attualmente interessata da lavori di demolizione e messa in sicurezza. Dalla documentazione pubblicamente disponibile, dagli articoli di stampa recentemente pubblicati e dalle segnalazioni pervenute alla scrivente associazione, risulterebbe la presenza nell'area di un numero significativo di gatti liberi, con stime variabili tra 20/25 soggetti (tra alcuni cui cuccioli) e consistenze potenzialmente superiori, come emergerebbe da ulteriore documentazione fotografica e video acquisita.

Risulterebbe inoltre che siano stati rimossi i ripari utilizzati dagli animali e che alcuni soggetti siano stati osservati sulla sede stradale adiacente al cantiere, in condizioni di evidente disorientamento, con conseguente rischio di investimento, dispersione e perdita del controllo della colonia.

La documentazione fotografica e video acquisita dalla scrivente associazione evidenzia la presenza di gatti sulla sede stradale adiacente al cantiere, situazione che potrebbe essere compatibile con una condizione di disorientamento e dispersione degli animali conseguente alle modifiche intervenute nell'area. Si ritiene pertanto necessario un urgente intervento volto a prevenire ulteriori situazioni di pericolo per gli animali presenti.

Dal cartello di cantiere presente in loco risulta che i lavori abbiano avuto inizio in data 21/04/2026.

Si richiama pertanto l'art. 36 del Regolamento Comunale n. 320, il quale prevede che i soggetti pubblici e/o privati che intendano eseguire opere edili in aree interessate dalla presenza di gatti liberi o colonie feline debbano prevedere, a proprie cura e spese e prima dell'inizio dei lavori, un'idonea collocazione temporanea e/o permanente per gli animali interessati.

Lo stesso articolo stabilisce inoltre che tale collocazione debba essere di norma ubicata in zona adiacente al cantiere, consentendo la prosecuzione delle attività di alimentazione e monitoraggio e prevedendo, al termine dei lavori, il rientro degli animali sul territorio di origine o in area immediatamente adiacente.

Alla luce di quanto sopra, si chiede cortesemente di conoscere:

1. se, prima dell'avvio dei lavori del 21/04/2026, sia stata verificata la presenza di gatti liberi o colonie feline nell'area interessata dal cantiere;
2. quali misure siano state previste e attuate in applicazione dell'art. 36 del Regolamento Comunale n. 320;
3. quale collocazione temporanea sia stata individuata per gli animali presenti;
4. se sia stata individuata l'area adiacente prevista dall'art. 36 e, in caso affermativo, dove essa sia ubicata;
5. quali misure siano state adottate per garantire alimentazione, approvvigionamento idrico, riparo e monitoraggio degli animali;
6. quale sia l'attuale consistenza numerica della colonia e se sia stato avviato il relativo procedimento di censimento;
7. quali misure siano state adottate per prevenire dispersione, investimento e ulteriori cucciolate.

Si chiede inoltre di conoscere se siano allo studio ipotesi di trasferimento della colonia o di parte della stessa e, in tal caso, le relative motivazioni tecniche e normative.

La scrivente associazione evidenzia che il citato art. 36 individua quale soluzione la collocazione in area adiacente al cantiere e il successivo rientro degli animali sul territorio di origine, prevedendo pertanto una gestione finalizzata alla tutela della colonia e del suo legame territoriale.

Considerata la situazione descritta, si richiede con urgenza:

- l'effettuazione di un sopralluogo congiunto;
- la convocazione di un tavolo tecnico operativo tra Edilizia Privata, Ufficio Tutela Animali, ASL Città di Torino, Garante per i Diritti degli Animali, proprietà, impresa esecutrice, Circoscrizione 7 e soggetti coinvolti nella gestione della colonia;
- il ripristino urgente di adeguati punti di riparo, alimentazione e abbeverata in area sicura;
- la definizione di un programma condiviso di censimento, monitoraggio e sterilizzazione dei soggetti ancora interi.

LUPA ODV chiede formalmente di essere convocata e coinvolta nel tavolo tecnico e negli eventuali sopralluoghi che verranno organizzati, in qualità di associazione operante sul territorio e con esperienza diretta nella gestione di colonie feline presenti in aree interessate da cantieri e trasformazioni urbanistiche.

La scrivente si riserva ogni ulteriore iniziativa nelle sedi competenti qualora emergano violazioni delle disposizioni vigenti o responsabilità connesse a danni arrecati agli animali presenti.

Si resta in attesa di cortese e urgente riscontro.

Cordiali saluti

Monica Busato

Presidente LUPA ODV – Lega Universale Protezione Animali e Ambiente>>

VISTO

che l'art. 36 del Regolamento Comunale n. 320 cita:

<<Articolo 36 - Cantieri

1. I soggetti pubblici e/o privati che intendono eseguire opere edili e/o di restauro conservativo, di carattere pubblico e/o privato, i cui interventi riguardino zone ed aree interessate dalla presenza di gatti liberi o colonie feline debbono prevedere, a proprie cura e spese prima dell'inizio dei lavori ed in fase di progettazione ove possibile e compatibilmente con lo stato dei luoghi interessati dai lavori, un'idonea collocazione temporanea e/o permanente per detti animali. A tal fine l'Ufficio Tutela Animali collabora per l'individuazione dei siti in cui collocare gli animali e per le eventuali attività connesse.
2. Tale collocazione di norma deve essere ubicata in una zona adiacente al cantiere e dovrà essere in grado di ospitare tutti gli animali appartenenti alle colonie interessate dagli interventi; dovrà altresì essere consentita alle/ai gattare/i, od in alternativa a persona incaricata dalla Civica Amministrazione, con le modalità più opportune, la possibilità di continuare ad alimentare gli animali.
3. Al termine dei lavori gli animali, previa collocazione di appositi ed adeguati insediamenti, dovranno essere rimessi sul loro territorio di origine, ovvero in siti immediatamente adiacenti a quello originario di provenienza.>>

IMPEGNA

il Presidente a prendere in considerazione quanto sopra richiesto e farsi promotore presso il Comune e L'UTA di tale richiesta per vedere di trovare una soluzione il più celere possibile e di avere le risposte precise alle domande poste. Si richiede anche di convocare un sopralluogo nell'area.

IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

Procede alla votazione nei modi di legge.

Il Presidente dichiara APPROVATA tale proposta di MOZIONE con il seguente risultato:

Presenti: 23

Votanti: 8

Astenuti: 15

AUSILIO, CABBIA, CAMMARATA, CRISPO, D'APICE, DERI, GENOVESE, INI', LUVISON, MARTINO, NINNI, PIRAS, RAZZETTI, SABATINO, ZINDATO

Voti favorevoli: 7

ALESSI, BRASCHI, CARIA, GIANOTTO, GIOVANNINI, LAURIA, MOISO

Voti contrari: 1

GIARDINA

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Gian Luca Deri

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Angelo Turiano